

Allegato I

Istanza di avvio del procedimento per l'approvazione del Piano di caratterizzazione di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 242, comma 3, e dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs 152/2006

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per il risanamento ambientale (RIA)
RIA@pec.minambiente.it

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la politica industriale,
l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Regione

Alla Provincia

Al Comune

Al Sistema nazionale a rete
per la protezione dell'ambiente (SNPA)

A ISPRA

All'ARPA

All'ISS

All'INAIL

All'ASL

Sito di Interesse Nazionale di _____ Codice SIN _____

Denominazione sito/area _____ Codice sito/area _____

DATI DEL PROPONENTE

Il sottoscritto/La sottoscritta	Nome		Cognome	
nato a			il	
Codice fiscale				
residente in			n. civico	
Comune		Provincia	CAP	

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di				
di (ragione sociale)				
con sede in			n. civico	
Comune		Provincia	CAP	
Partita IVA				
Codice fiscale				

(da compilare in caso di pubblica amministrazione/ente pubblico)

in qualità di				
Nome Ente				
con sede in			n. civico	
Comune		Provincia	CAP	
Partita IVA				
Codice fiscale				

Contattabile ai seguenti recapiti

Telefono

Cell.

P.E.C.

E-mail

Quale:

☐ proprietario

☐ gestore

☐ titolare di altro diritto sull'area¹ (indicare quale): _____

☐ altro soggetto interessato

☐ soggetto pubblico che agisce in via sostitutiva

Nonché quale:

☐ responsabile della potenziale contaminazione

☐ non responsabile della potenziale contaminazione

DATI DEL SITO

Denominazione del sito			
Indirizzo		n. civico	
Comune		CAP	
Provincia			
Dati catastali (sezione, foglio, particella)			
Destinazione d'uso prevista dal vigente strumento urbanistico			
Superficie dell'area interessata (mq)			

¹ Diritto di superficie, proprietà superficiaria, diritto di usufrutto, di uso, di abitazione, concessione, locazione di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto o usufrutto di azienda, comodato, possesso, detenzione, etc.

Attività	<input type="checkbox"/> attiva
	<input type="checkbox"/> dismessa
Descrizione dell'attuale utilizzo del sito	
Indicare la tipologia di attività e provvedimento di autorizzazione	

DATI DEL PROPRIETARIO (se diverso dal proponente)

Il sottoscritto/La sottoscritta	Nome		Cognome	
nato a			il	
codice fiscale				
residente in			n. civico	
Comune		Provincia		CAP

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di				
di (ragione sociale)				
con sede in			n. civico	
Comune		Provincia		CAP
Partita IVA				
Codice fiscale				

(da compilare in caso di pubblica amministrazione/ente pubblico)

in qualità di

Nome Ente

con sede in

Comune

Partita IVA

Codice fiscale

			n. civico	
	Provincia		CAP	

Contattabile ai seguenti recapiti

Telefono

P.E.C.

	Cell.	
	E-mail	

CHIEDE

ai sensi del combinato disposto dell'articolo 252, comma 4, e dell'articolo 242, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, l'avvio del procedimento di approvazione del Piano di caratterizzazione allegato.

A tal fine

DICHIARA

che il Piano di caratterizzazione è stato compilato secondo le indicazioni riportate sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica per la compilazione dell'istanza e che la relazione tecnica contiene i seguenti dati:

1. Premessa
2. Raccolta e sistematizzazione dei dati esistenti
3. Modello concettuale preliminare
4. Piano di investigazione

DICHIARA

di allegare alla presente istanza il seguente **PROSPETTO DEGLI ALLEGATI**:

- Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- Elenco degli allegati all'istanza, sotto riportato, compilato e firmato
- Relazione su parti riservate

DICHIARA

la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale aperto con la documentazione in formato digitale firmato

CHIEDE

ai sensi dell'art. 252, comma 6, che l'approvazione del Piano di caratterizzazione ricomprenda le seguenti ulteriori autorizzazioni, concessioni, concerti, intese, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte della pubblica amministrazione:

Autorizzazioni, concessioni, concerti, intese, nulla osta, VINCA, altri atti di assenso comunque denominati	Autorità competente

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al seguente recapito² _____

Il sottoscritto/La sottoscritta dichiara di essere edotto/a delle indicazioni pubblicate sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica per la compilazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano di caratterizzazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

I dati contenuti nella presente istanza saranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 152/2006, riconoscendo altresì all'interessato i diritti di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".

Luogo e data

Firma

² I dati relativi al recapito identificano come il richiedente chiede di ricevere le comunicazioni inerenti il procedimento di approvazione del Piano di caratterizzazione; ogni variazione del recapito deve essere comunicata all'autorità competente.

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA

Rif.	Scheda	Allegato	Numero di pagg	Riservato
A.01	Relazione tecnica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.02	Relazione su parti riservate ³			
A.1	Corografia dell'area su foto aerea	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.2	Ubicazione dell'area su carta topografica in scala dettaglio (es CTR 1:10000)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.3	Planimetria dell'area con identificati i confini di proprietà e/o di pertinenza e gli accessi in scala di maggior dettaglio	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.4	Cartografia geologica e geomorfologica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.5	Sezioni geologiche	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.6	Cartografia idrogeologica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.7	Censimento pozzi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.8	Cartografia con ricostruzione del reticolo di drenaggio delle acque superficiali	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.9	Planimetria del sito con indicato lo stato attuale dei luoghi con indicazione delle aree edificate, aree a verde e pavimentate, ubicazione impianti, rete dei servizi fuori terra e interrati, aree di stoccaggio e parchi serbatoi, reti fognarie, sistemi di trattamento, punti di scarico, rete piezometrica, eventuali aree inaccessibili in fase di caratterizzazione o con restrizioni nell'accesso per motivi di sicurezza.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.11	Planimetria con l'individuazione delle aree di potenziale interesse	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.12	Planimetria di ubicazione delle indagini proposte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.13	Tabella Analisi di laboratorio proposte sui campioni di terreno	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.14	Tabella Analisi di laboratorio proposte sui campioni di acque sotterranee	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.15	Tabella Analisi di laboratorio proposte sui campioni di altre matrici	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

³ Se sono presenti degli allegati all'istanza, o parti di essi, segnalati come riservati, la relazione individua dettagliatamente le parti riservate e le motivazioni della riservatezza. In tal caso deve essere allegata anche una copia completa della documentazione, priva delle informazioni ritenute riservate.

A.16	Tabella riassuntiva dei sondaggi e dei piezometri proposti con indicazione della sigla, della georeferenziazione, quota del punto di indagine, profondità, tratto fenestrato dei piezometri	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.17	Tabelle riferimento indagini geotecniche proposte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
A.18	Tabelle Analisi di laboratorio proposte parametri ai fini dell'analisi di rischio	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	ALLEGATO B – INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
B.1	Cartografia dei vincoli territoriali da SIC, SIN, ZPS, PAI etc	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
B.2	Visura storica catastale comprensiva dello stralcio di mappa	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
B.3	Destinazione d'uso con relativo certificato e stralcio di mappa PRG	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
B.5	Notifica trasmessa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 105/2015	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
B.6	Analisi di sicurezza predisposte dai Gestori ai sensi del D.Lgs 105/2015 e del D.Lgs 81/2008	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
B.7	Elenco delle autorizzazioni rilasciate (AIA, VIA, AUA, Etc.)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	ALLEGATO C - INDAGINI AMBIENTALI PREGRESSE	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C.1	Planimetria con ubicazione di sondaggi/piezometri/pozzi anche se realizzati con altre finalità (es. studi geotecnici)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C.2	Stratigrafie di sondaggi/piezometri/pozzi anche se realizzati con altre finalità (es. studi geotecnici)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C.3	Caratteristiche costruttive dei pozzi e dei piezometri	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C.4	Relazione di riferimento di cui all'art. 29- ter, c. 1, lett. m, del D.Lgs 152/06	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C.5	Risultati Piani di caratterizzazione pregressi (Tabelle, planimetrie)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	ALLEGATO D – ALTRI DOCUMENTI TECNICI	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
D.1	Planimetria dell'area in scala opportuna per ogni fase storica con indicazione degli impianti e dei centri di interesse (aree di stoccaggio, serbatoi interrati, sistemi fognari, vasche interrate etc.)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
D.2	Tabella delle sostanze e dei materiali utilizzati o prodotti, inclusi i rifiuti, gli additivi e gli intermedi di lavorazione, con indicazione del periodo di riferimento e gli estremi del soggetto proprietario e del soggetto gestore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

D.3	Schede di sicurezza delle sostanze e dei materiali utilizzati o prodotti, inclusi i gli additivi e gli intermedi di lavorazione. Per quanto riguarda i rifiuti identificazione attraverso i rispettivi EER	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
D.4	Planimetria e tabella delle aree di stoccaggio materie prime, additivi, intermedi, prodotti e rifiuti con indicazione del periodo di riferimento e gli estremi del soggetto proprietario e del soggetto gestore	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
D.5	Altre informazioni: informazioni dichiarate obbligatoriamente dal Gestore in materia di rischi di incidente rilevante (Notifica ex art. 13 D.Lgs 105/2015, Rapporto di Sicurezza, Piano di Emergenza Interno) e di salute e sicurezza dei lavoratori (Documento di valutazione dei rischi ex art. 17 D.Lgs 81/2008)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
D.6	Schemi a blocchi: negli schemi a blocchi (o diagrammi di flussi) dell'installazione devono essere rappresentate tutte le attività dell'installazione e le fasi che le compongono; per ogni blocco devono essere riportati, con relative portate, temperature e composizioni, tutti i flussi in entrata ed in uscita: <ul style="list-style-type: none"> • flussi di processo, • ausiliari (additivi, catalizzatori etc.) • utilities (combustibili, fluidi termovettori etc.) • emissioni in aria • scarichi idrici • rifiuti prodotti 	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
D..7	Elenco allegati	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Data

Firma

Contenuti tecnici minimi da fornire in occasione della presentazione dei piani di caratterizzazione

Il piano di caratterizzazione (di seguito PdC) è costituito da una relazione tecnica e da una serie di allegati elencati nella tabella “Lista di Allegati a corredo della relazione tecnica”. Tutte le informazioni richieste nella relazione tecnica e i documenti ad essa allegati dovranno essere prodotti ove applicabili e/o disponibili. Ove non applicabili e/o disponibili, il proponente dovrà darne adeguata motivazione nell’ambito della relazione tecnica. Nel riquadro 1 è riportato l’indice della relazione tecnica (limitato ai titoli di II livello), i cui contenuti sono dettagliati nelle sezioni successive.

Riquadro 1 - Indice della relazione tecnica del piano di caratterizzazione

INDICE

1 Premessa

2 Raccolta e sistematizzazione dei dati esistenti

- 2.1 Inquadramento ambientale del sito
- 2.2 Descrizione storica del sito
- 2.3 Descrizione attuale del sito
- 2.4 Indagini ambientali pregresse
- 2.5 Interventi di prevenzione o di messa in sicurezza d'emergenza
- 2.6 Altre informazioni

3 Modello concettuale preliminare

4 Piano di investigazione

- 4.1 Attività preliminari
- 4.2 Ubicazione dei punti di indagine
- 4.3 Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare
- 4.4 Modalità di esecuzione delle indagini
- 4.5 Modalità di Campionamento
- 4.6 Prove idrauliche e geotecniche
- 4.7 Rilievo plano altimetrico
- 4.8 Indagini finalizzate all'elaborazione dell'analisi di rischio
- 4.9 Controlli di qualità
- 4.10 Prove di laboratorio
- 4.11 Altre informazioni

1 PREMESSA

In questa sezione sono riportati: il nominativo o la ragione sociale del soggetto proponente e del progettista, la motivazione della presentazione del PdC, documenti tecnici e/o linee guida di riferimento (indicare, ad esempio, qualora presenti, linee guida regionali o nazionali a cui si è fatto riferimento per la redazione del PdC, in particolare per la modalità di realizzazione dei punti di indagine, il prelievo dei campioni, la scelta dei parametri analitici da ricercare, ecc.).

2 RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI ESISTENTI

In questa sezione sono rappresentati gli esiti degli accertamenti documentali, delle ispezioni sul sito e sulle aree esterne, al fine di ricostruirne un'accurata descrizione e raccogliere la documentazione necessaria a elaborare il modello concettuale preliminare.

2.1 Inquadramento ambientale del sito

Contiene le informazioni che contribuiscono ad identificare, localizzare e caratterizzare geograficamente e geologicamente il sito, in modo da definirne chiaramente le caratteristiche, come meglio specificato nei successivi punti 2.1 – 2.6.

2.1.1 Inquadramento territoriale

In questa sezione sono riportate le indicazioni utili a localizzare compiutamente il sito: indirizzo, coordinate (preferenzialmente nel sistema di riferimento indicato nel decreto 10 novembre 2011, recante “Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale”; in ogni caso il sistema di riferimento adottato dovrà essere identificato attraverso il corrispondente codice EPSG), viabilità principale esterna e accesso al sito, contesto (es. area ASI, centro abitato, agricolo, ecc.), foto aeree recenti, quadro dei vincoli territoriali, eventuali zone vulnerabili ai nitrati, descrizione delle attività produttive limitrofe al sito, aree con valori di fondo già definiti. Posizione rispetto alle aree naturali protette (riportandole nella corografia) e rapporto con le indicazioni del Piano di Tutela delle acque (aree di ricarica e di protezione acquiferi, zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, ecc.).

2.1.2 Geologia/geomorfologia

Inquadramento generale e a scala del sito desunti da studi bibliografici, o da indagini precedenti afferenti lo stesso sito o altri limitrofi.

L'inquadramento del sito deve contenere brevi cenni della storia geologica dell'area a livello regionale (contesto tettonico e geodinamico), per poi definire le caratteristiche sito specifiche desunte da studi bibliografici o da indagini precedenti (es piano regolatore, indagini geotecniche ecc.) e definire, laddove possibile, una stratigrafia di massima del sito per orientare la successiva pianificazione della campagna d'indagine.

Va definito il quadro morfoevolutivo dell'area con individuazione delle principali forme del paesaggio e delle eventuali aree a rischio dissesto considerando quanto definito nei Piani di Bacino.

2.1.3 Idrogeologia

Inquadramento generale e a scala del sito desunti da studi bibliografici, o da indagini precedenti afferenti lo stesso sito o altri limitrofi.

L'inquadramento idrogeologico dell'area deve caratterizzare la circolazione idrica sotterranea ad una scala più ampia del sito (es piana costiera, acquifero carsico, successioni impermeabili di significato regionale etc.) individuando, per quanto possibile, gli acquiferi significativi per l'area in oggetto, la presenza o meno di una o più falde, la tipologia della/e falda/e, la profondità, la soggiacenza, la direzione di flusso, lo spessore dell'acquifero e dei terreni che lo sostengono, desunte da studi di carattere bibliografico, strumenti urbanistici e pianificatori o da studi di campo.

Vanno individuati i pozzi e i piezometri esistenti in zona, sia interni che esterni all'area di studio, utilizzando sia gli strumenti di pianificazione urbanistica esistenti sia sopralluoghi; per ogni pozzo, se disponibili, vanno riportate informazioni in merito all'uso delle acque emunte, le caratteristiche costruttive, le portate emunte, le coordinate, le quote topografiche e di soggiacenza e tutte le altre informazioni di potenziale interesse.

L'inquadramento idrogeologico deve infine individuare almeno, sebbene in via preliminare, la presenza o meno di un acquifero potenzialmente impattato e la direzione di flusso della falda a scala del sito su stralcio cartografico; queste informazioni saranno utilizzate per pianificare la campagna d'indagine.

2.1.4 Idrologia

Inquadramento generale e a scala del sito desunti da studi bibliografici o da indagini precedenti afferenti lo stesso sito o altri limitrofi.

Va ricostruito, mediante opportuna cartografia il reticolo di drenaggio delle acque superficiali ad una scala di almeno un chilometro più ampia del sito, identificando i corsi d'acqua e le loro caratteristiche (naturale o artificiale, carattere permanente o stagionale, alveo cementato o naturale etc.). Vanno definiti i rapporti dei corsi d'acqua con la circolazione idrica sotterranea e l'eventuale presenza di scarichi idrici o emungimenti nelle adiacenze del sito.

2.1.5 Inquadramento meteo-climatico

Inquadramento generale e a scala del sito. Vanno definite le caratteristiche meteo climatiche dell'area utilizzando, dove possibili, serie storiche almeno decennali elaborate su stazioni di misura il più possibile attigue all'area di studio. I parametri meteorologici richiesti sono: la direzione e la velocità del vento, la temperatura al suolo, la classe di stabilità atmosferica, la piovosità.

2.2 Descrizione storica del sito

2.2.1 Evoluzione della proprietà del sito e delle attività produttive

Ricostruzione storica dei passaggi di proprietà e dei soggetti gestori (descrizione dettagliata degli assetti/evoluzioni societari). Analisi storica delle attività svolte con indicazione del periodo di riferimento e gli estremi di qualsiasi titolare di diritti reali e/o personali relativi al sito, o parti di esso, e di ogni altro soggetto che, anche solo di fatto, vi abbia esercitato attività in passato.

2.2.2 Elementi tecnici storici del sito e delle attività produttive

Analisi cartografica e planimetrica con individuazione di eventuali centri d'interesse pregressi (aree di stoccaggio materie prime (inclusi i combustibili), additivi, intermedi, prodotti finiti e rifiuti, inclusi i serbatoi interrati e fuori terra; reti dei servizi interrati e fuori terra, aree in corrispondenza delle quali si sia verificato il rilascio nell'ambiente di materie potenzialmente contaminanti delle matrici o di rifiuti, ubicazione impianti di trattamento reflui e rifiuti, ecc. Elenco delle sostanze e materiali utilizzati e prodotti in passato.

2.3 Descrizione attuale del sito

2.3.1 Descrizione attuale dei luoghi

Descrizione dei luoghi: superficie complessiva (mq), aree edificate (mq), presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA), aree a verde (mq) e pavimentate (mq), ubicazione impianti, rete dei servizi fuori terra e interrati, pipeway, aree di stoccaggio, pozzi, eventuali aree inaccessibili in fase di caratterizzazione o con restrizioni nell'accesso per motivi di sicurezza, etc.

2.3.2 Inquadramento amministrativo del sito

Elenco delle autorizzazioni rilasciate (AIA, VIA, AUA, Etc.) e dei documenti contenenti le informazioni dichiarate obbligatoriamente dal Gestore in materia di rischi di incidente rilevante (Notifica, Rapporto di Sicurezza e Piano di Emergenza Interno ai sensi del D.Lgs 105/2015), e di salute e sicurezza dei lavoratori (Documento di valutazione dei rischi ex art. 17 del D.Lgs 81/2008), con gli estremi dell'atto amministrativo, l'autorità/ente competente che ha rilasciato tale autorizzazione.

2.3.3 Visura catastale, destinazione d'uso

Indicazione degli estremi catastali (foglio e particelle) aggiornati e della destinazione d'uso desunta dagli strumenti urbanistici vigenti.

2.3.4 Ciclo produttivo

Illustrazione sintetica del ciclo produttivo e layout del processo.

2.3.5 Produzione e distribuzione di energia

Descrizione delle tipologie di approvvigionamento, presenza di impianti di generazione o cogenerazione di energia, tipo di combustibile utilizzato, reti di distribuzione dell'energia e/o calore, presenza di trasformatori, sottostazioni, generatori d'emergenza, generatori termici, eolici, solari, geotermici o di altra tipologia.

2.3.6 Rete fognaria

Descrizione della rete di acque bianche e nere, ubicazione vasche interrate, impianti di trattamento o di sollevamento, eventuali scarichi sul suolo, pozzi a dispersione e ubicazione georeferenziata dei punti di recapito delle acque reflue trattate.

2.3.7 Materie prime, additivi, intermedi, prodotti dell'installazione

Elenco delle materie e delle sostanze utilizzate e prodotte, eventuali schede di sicurezza, ubicazione e descrizione delle aree di stoccaggio, di deposito temporaneo e movimentazione (presidi ambientali, tipologia delle pavimentazioni etc.).

2.3.8 Serbatoi

Descrizione del parco serbatoi o singoli serbatoi isolati (fuori terra/interrati, anche fuori servizio, profondità, dimensioni e volumetria) con relative caratteristiche costruttive (parete e fondo singolo/doppio), presenza di bacino di raccolta (capacità, presenza e materiale della pavimentazione), certificazione di controllo periodico, tipologia di materiale stoccato, eventuali prove di tenuta effettuate e relative certificazioni, documentazione relativa ad una pregressa rimozione di serbatoi interrati (FIR, collaudo pareti/fondo scavo, ecc.).

2.3.9 Rifiuti

Tipologia (descrizione e codici E.E.R.) e quantitativi dei rifiuti prodotti (eventuali dati MUD con tabella riassuntiva degli ultimi 5 anni), aree di stoccaggio e di deposito temporaneo e movimentazione (presidi ambientali, tipologia delle pavimentazioni, modalità di raccolta quali big-bags, cumuli, cisterne, ecc.).

2.3.10 Riporti

Informazioni sull'eventuale presenza di materiale di riporto.

2.4 Indagini ambientali pregresse

Descrizione dettagliata delle indagini ambientali svolte nel sito in passato in precedenti fasi di caratterizzazione o in adempimento ad obblighi connessi con altre normative, anche pregresse (es. Indagini preliminari ai sensi degli artt. 242, 242-ter, 252, del D.Lgs. 152/06, indagini di cui all'art. 29-ter, comma 1, lett. m, del D.Lgs. 152/06, Relazione di Riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lett.

v-bis, del D.Lgs. 152/06, esiti dei monitoraggi periodici svolti sulle acque sotterranee e suolo previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA, indagini su valori di fondo o sull'inquinamento diffuso, ecc.). La descrizione dovrà riguardare le attività svolte e il soggetto che le ha eseguite, l'ubicazione dei punti di indagine, le modalità di prelievo e analisi di campioni, le eventuali attività di validazione effettuate dall'Ente di controllo e i relativi esiti e ogni altro elemento utile e/o opportuno ai fini della caratterizzazione ambientale del sito.

2.5 Interventi di prevenzione o di messa in sicurezza d'emergenza

Indicazione di eventuali incidenti e criticità ambientali pregresse con la descrizione degli interventi adottati.

2.6 Altre informazioni

Altre informazioni rilevanti ai fini del piano di caratterizzazione.

3 MODELLO CONCETTUALE PRELIMINARE

Nel Modello Concettuale Preliminare, elaborato sulla base dei dati esistenti sopra illustrati, sono descritte le caratteristiche naturali del sito, le sorgenti primarie e secondarie della contaminazione, i percorsi di migrazione e destino dei contaminanti ed i bersagli. Sulla base di tale modello è possibile identificare, all'interno del sito, le aree di potenziale interesse, cioè le aree in corrispondenza delle quali è possibile che si verifichi, o che si sia verificato, il rilascio nell'ambiente di materie potenzialmente contaminanti delle matrici o di rifiuti, e/o che vedano la presenza di potenziali bersagli. Il Modello Concettuale Preliminare, che riassume l'interazione tra il potenziale stato di contaminazione delle matrici ambientali e l'ambiente naturale e/o costruito, fornisce la guida alla definizione del piano di investigazione.

4 PIANO DI INVESTIGAZIONE

Il piano di investigazione dovrà contenere la descrizione delle attività che saranno svolte in campo ed in laboratorio per la definizione del Modello Concettuale Definitivo, a supporto della successiva elaborazione della analisi di rischio e/o degli eventuali successivi interventi di bonifica o messa in sicurezza.

4.1 Attività preliminari

Descrizione delle azioni necessarie per lo svolgimento delle indagini nel rispetto dei principi di sicurezza e tutela dei lavoratori e della mitigazione di potenziali interferenze con le attività svolte nel sito.

4.2 Ubicazione dei punti di indagine

Indicazione del numero e dell'ubicazione dei punti di campionamento, stabiliti in accordo con la ricostruzione del modello concettuale preliminare (ubicazione sistematica e/o ragionata).

4.3 Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare

Definizione di un "set standard" di analiti da ricercare nei campioni delle diverse matrici ambientali sulla base dell'esame del ciclo produttivo e/o dei dati storici del sito applicabile alla generalità delle aree di interesse. Indicare l'eventuale inclusione nel set analitico di sostanze non comprese nelle tabelle di cui all'allegato 5, della parte quarta, titolo V del D.Lgs 152/06.

4.4 Modalità di esecuzione delle indagini

Descrizione delle modalità di esecuzione delle indagini dirette ed indirette che dovranno fare riferimento a tecnologie consolidate a livello nazionale ed/o internazionale per la caratterizzazione di siti contaminati, incluse le caratteristiche dei sondaggi (profondità e diametro, ecc.) e dei piezometri (profondità, tipologia di completamento, fenestrazione, ecc.).

Per le indagini indirette dovrà essere fornita la descrizione del posizionamento spaziale e del tipo di strumentazione e configurazione scelta e la descrizione delle modalità di analisi elaborazione ed interpretazione dei dati.

4.5 Modalità di campionamento

Descrizione dettagliata delle procedure di campionamento delle diverse matrici ambientali, delle misure da effettuare in campo, delle modalità di identificazione, conservazione e trasporto dei campioni, e della restituzione dei dati che costituiranno il protocollo applicabile per la caratterizzazione del sito.

4.5.1 Suolo e sottosuolo

Descrizione del numero e delle modalità di prelievo dei campioni di "topsoil", suolo e sottosuolo.

4.5.2 Acque superficiali

Misurazione dell'altezza del pelo libero dei corpi idrici superficiali presenti in prossimità del sito, al fine di verificare l'eventuale relazione con le acque sotterranee. Descrizione del numero e delle modalità di prelievo di eventuali campioni di acqua superficiale.

4.5.3 Acque sotterranee

Descrizione del numero e delle modalità di prelievo dei campioni di acqua sotterranea.

4.5.4 Materiali di riporto

Descrizione del numero e delle modalità di prelievo dei campioni finalizzati all'individuazione e caratterizzazione di eventuali materiali di riporto.

4.5.5 Fasi libere

Descrizione del numero e delle modalità di prelievo dei campioni di fase separata (LNAPL, DNAPL).

4.5.6 Gas interstiziali

Descrizione del numero e delle modalità di prelievo di eventuali campioni di gas interstiziali.

4.5.7 Rifiuti

Descrizione del numero e delle modalità di prelievo dei campioni di eventuali rifiuti abbancati, interrati o comunque rinvenuti nel sito. Qualora tali rifiuti siano stati già oggetto di caratterizzazione, potranno essere utilizzati i relativi esiti purché rappresentativi dello stato attuale dei materiali e conformi alla normativa vigente.

4.6 Prove idrauliche e geotecniche

Descrizione delle prove da effettuare per l'acquisizione dei parametri caratteristici dei suoli e dell'acquifero e delle modalità di restituzione dei dati

4.7 Rilievo piano altimetrico

Descrizione del rilievo da effettuare per la determinazione delle coordinate e delle quote dei punti di indagine e modalità di restituzione dei dati acquisiti.

4.8 Indagini finalizzate all'elaborazione dell'analisi di rischio

Descrizione delle attività finalizzate alla determinazione delle caratteristiche specifiche delle matrici ambientali suolo/sottosuolo e acque sotterranee e della contaminazione ai fini dell'elaborazione dell'analisi di rischio sito-specifica.

4.9 Controlli di qualità

Descrizione dei controlli che saranno applicati al fine di garantire la qualità dei risultati delle indagini.

4.10 Prove di laboratorio

Descrizione delle metodiche analitiche per ogni singolo parametro del set analitico selezionato (comprensivo dello scheletro) ed il relativo limite di quantificazione che garantisca la precisione richiesta dalla norma.

4.11 Altre informazioni

Altre informazioni utili ai fini della definizione del piano di indagini.

Lista degli allegati a corredo della relazione tecnica

N°	ALLEGATI	Paragrafo di riferimento	Obbligatorietà
	ALLEGATO A – PLANIMETRIE E TABELLE FUORI TESTO		
A.1	Corografia dell'area su foto aerea	2.1.1	Si
A.2	Ubicazione dell'area su carta topografica in scala dettaglio (es CTR 1:10000)	2.1.1	Si
A.3	Planimetria dell'area con identificati i confini di proprietà e/o di pertinenza e gli accessi in scala di maggior dettaglio	2.1.1	Si
A.4	Cartografia geologica e geomorfologica	2.1.2	Si
A.5	Sezioni geologiche	2.1.2	Si
A.6	Cartografia idrogeologica	2.1.3	Si
A.7	Censimento pozzi	2.1.3	Si
A.8	Cartografia con ricostruzione del reticolo di drenaggio delle acque superficiali	2.1.4	Si
A.9	Planimetria del sito con indicato lo stato attuale dei luoghi con indicazione delle aree edificate, aree a verde e pavimentate, ubicazione impianti, rete dei servizi fuori terra e interrati, aree di stoccaggio e parchi serbatoi, reti fognarie, sistemi di trattamento, punti di scarico, rete piezometrica, eventuali aree inaccessibili in fase di caratterizzazione o con restrizioni nell'accesso per motivi di sicurezza.	2.3.1	Si
A.10	Planimetria* con indicazione delle misure di MIPRE/MISE in essere	2.5	Se pertinente
A.11	Planimetria* con l'individuazione delle aree di potenziale interesse	3	Si
A.12	Planimetria* di ubicazione delle indagini proposte	4.2	Si
A.13	Tabella Analisi di laboratorio proposte sui campioni di terreno	4.3	Si
A.14	Tabella Analisi di laboratorio proposte sui campioni di acque sotterranee	4.3	Se pertinente
A.15	Tabella Analisi di laboratorio proposte sui campioni di altre matrici	4.3	Se pertinente
A.16	Tabella riassuntiva dei sondaggi e dei piezometri proposti con indicazione della sigla, della georeferenziazione, quota del punto di indagine, profondità, tratto fenestrato dei piezometri	4.4	Si
A.17	Tabelle riferimento indagini geotecniche proposte	4.6	Si
A.18	Tabelle Analisi di laboratorio proposte parametri ai fini dell'analisi di rischio	4.8	Si

N°	ALLEGATI	Paragrafo di riferimento	Obbligatorietà
	ALLEGATO B – INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO		
B.1	Cartografia dei vincoli territoriali da SIC, SIN, ZPS, PAI etc	2.1.1	Si
B.2	Visura catastale comprensiva dello stralcio di mappa	2.3.3	Si
B.3	Destinazione d'uso con relativo certificato e stralcio di mappa PRG	2.3.3	Si
B.4	Scheda riassuntiva cronologica dei passaggi di proprietà con indicazione del periodo di riferimento e gli estremi del soggetto proprietario e del soggetto gestore e attività produttive svolte	2.2.1	Si
B.5	Notifica trasmessa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 105/2015	2.2.2	Se pertinente
B.6	Analisi di sicurezza predisposte dai Gestori ai sensi del D.Lgs 105/2015 e del D.Lgs 81/2008	2.2.2	Se pertinente
	ALLEGATO C - INDAGINI AMBIENTALI PREGRESSE		
C.1	Planimetria* con ubicazione di sondaggi/piezometri/pozzi anche se realizzati con altre finalità (es. studi geotecnici)	2.4	Se pertinente
C.2	Stratigrafie di sondaggi/piezometri/pozzi anche se realizzati con altre finalità (es. studi geotecnici)	2.4	Se pertinente
C.3	Caratteristiche costruttive dei pozzi e dei piezometri	2.4	Se pertinente
C.4	Relazione di Riferimento di cui all'art. 29- ter, c. 1, lett. m, del D.Lgs. 152/06	2.4	Se pertinente
C.5	Risultati Piani di caratterizzazione pregressi (Tabelle, planimetrie)	2.4	Se pertinente
	ALLEGATO D – ALTRI DOCUMENTI TECNICI		
D.1	Planimetria* dell'area in scala opportuna per ogni fase storica con indicazione degli impianti e dei centri di interesse (aree di stoccaggio, serbatoi interrati, sistemi fognari, vasche interrate etc.)	2.2	Se pertinente
D.2	Tabella delle sostanze e dei materiali utilizzati o prodotti, inclusi i rifiuti, gli additivi e gli intermedi di lavorazione, con indicazione del periodo di riferimento e gli estremi del soggetto proprietario e del soggetto gestore	2.2.2 2.3.7	Se pertinente
D.3	Schede di sicurezza delle sostanze e dei materiali utilizzati o prodotti, inclusi i gli additivi e gli intermedi di lavorazione. Per quanto riguarda i rifiuti identificazione attraverso i rispettivi EER	2.2.2 2.3.7	Se pertinente
D.4	Planimetria* e tabella delle aree di stoccaggio materie prime, additivi, intermedi, prodotti e rifiuti con indicazione del periodo di riferimento e gli estremi del soggetto proprietario e del soggetto gestore	2.2	Se pertinente

N°	ALLEGATI	Paragrafo di riferimento	Obbligatorietà
D.5	Altre informazioni: informazioni dichiarate obbligatoriamente dal Gestore in materia di rischi di incidente rilevante (Notifica ex art. 13 D.Lgs 105/2015, Rapporto di Sicurezza, Piano di Emergenza Interno,) e di salute e sicurezza dei lavoratori (Documento di valutazione dei rischi ex art 17 D.Lgs 81/2008)	2.3	Se pertinente
D.6	Schemi a blocchi: negli schemi a blocchi (o diagrammi di flussi) dell'installazione devono essere rappresentate tutte le attività dell'installazione e le fasi che le compongono; per ogni blocco devono essere riportati, con relative portate, temperature e composizioni, tutti i flussi in entrata ed in uscita: <ul style="list-style-type: none"> • flussi di processo, • ausiliari (additivi, catalizzatori etc.) • utilities (combustibili, fluidi termovettori etc.) • emissioni in aria • scarichi idrici • rifiuti prodotti 	2.3	Se pertinente
D.7	Elenco allegati		Si

* Le planimetrie devono essere fornite anche in formato editabile (prioritariamente in formato Geopackage, alternativamente in shapefile, DWG o equivalenti). Si chiede, per ogni file cartografico, un metadato associato che permetta l'identificazione delle meta-informazioni di base, ovvero data di realizzazione, metodo e scala di acquisizione, sistema di riferimento originario, proprietà della cartografia e licenza d'uso.